



**COMUNE DI SESTO AL REGHENA  
PROVINCIA DI PORDENONE**

**REGOLAMENTO COMUNALE  
PER LA  
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI**

Approvato con deliberazione consiliare n. 59 del 28.11.2009

## **Indice generale**

**Art. 1 – *Oggetto e finalità del regolamento***

**Art. 2 – *Funzioni***

**Art. 3 – *Luogo della celebrazione***

**Art. 4 – *Orario di celebrazione***

**Art. 5 – *Onerosità***

**Art. 6 – *Tariffe***

**Art. 7 – *Organizzazione del servizio***

**Art. 8 - *Casi non previsti dal presente regolamento***

**Art. 9 – *Entrata in vigore***

**Art. 1**  
**Oggetto e finalità del regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili, come regolati dalle disposizioni di cui all'art. 106 e seguenti del codice civile.
2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita.

**Art. 2**  
**Funzioni**

1. Per la celebrazione dei matrimoni civili, il Sindaco può delegare le funzioni di ufficiale di stato civile ai dipendenti a tempo indeterminato. Possono celebrare i matrimoni civili anche assessori o consiglieri comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a consigliere comunale, a ciò abilitati con apposita delega del Sindaco, fatte salve le incompatibilità di legge.

**Art. 3**  
**Luogo della celebrazione**

1. I matrimoni civili vengono celebrati, pubblicamente, nella Sede Comunale sita in Piazza Castello.

**Art. 4**  
**Orario di celebrazione**

1. I matrimoni civili sono celebrati, in via ordinaria, nel rispetto dei seguenti orari:

<b>giorno</b>	<b>dalle</b>	<b>alle</b>
Lunedì	10.00	12.00
	16.00	18.00
Martedì	10.00	13.00
Mercoledì	10.00	12.00
	16.00	18.00
Giovedì	10.00	13.00
Venerdì	10.00	13.00
Sabato	10.00	11.30

2. La celebrazione richiesta in giorni e/o orari diversi, o per la quale sono richiesti servizi aggiuntivi, è subordinata alla disponibilità del Sindaco o suoi delegati, degli operatori e della struttura dell'Amministrazione Comunale.
3. Non verranno celebrati matrimoni civili nelle seguenti festività:
  - capodanno
  - 6 gennaio
  - Pasqua
  - Pasquetta
  - 25 aprile
  - 1 maggio
  - 15 agosto
  - 16 agosto
  - Natale
  - S. Stefano
  - S. Silvestro.

## **Art. 5** **Onerosità**

1. La celebrazione dei matrimoni civili, nel rispetto dei giorni e degli orari di cui al precedente art. 4, è soggetta ad un contributo a titolo di rimborso spese pari ad € **100,00.-** (euro cento/00); in caso di matrimonio per delega, il contributo a titolo di rimborso spese è quantificato in € **150,00.-** (euro centocinquanta/00).
2. La celebrazione dei matrimoni civili in giorni diversi e/o al di fuori degli orari di cui al precedente art. 4, è soggetta ad un contributo a titolo di rimborso spese pari ad € **200,00.-** (euro duecento/00); in caso di matrimonio per delega, il contributo a titolo di rimborso spese è quantificato in € **250,00.-** (euro duecentocinquanta/00).
3. Qualora non vengano effettuate le pulizie di cui al comma 7 dell'art. 7, sarà richiesta un'integrazione di ulteriori € **100,00.-** (euro cento/00).

## **Art. 6** **Tariffe**

1. I rimborsi spese per la celebrazione dei matrimoni - specificate all'art. 5 – potranno essere annualmente aggiornate con deliberazione della Giunta Comunale.
2. Nella determinazione dei contributi a titolo di rimborsi di cui al precedente art. 5, sono considerati:
  - il costo del personale necessario per l'espletamento del servizio;
  - il costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio (allestimento sala, spese gestionali, pulizie ordinarie).

## **Art. 7** **Organizzazione del servizio**

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'ufficio di stato civile.
2. La visita della sala destinata alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti solo su appuntamento.
3. La richiesta relativa all'uso della sala, a ciò adibita, ai servizi richiesti, deve essere inoltrata, compilando l'apposito modulo (allegato A) all'ufficio competente almeno quindici giorni lavorativi precedenti la data di celebrazione, unitamente all'esibizione della ricevuta dell'avvenuto pagamento del rimborso spese.
4. L'ufficio di stato civile darà – in coordinamento con gli altri uffici comunali – le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.
5. Qualora i servizi richiesti non venissero prestati, in tutto o in parte, per causa imputabile al Comune si provvederà alla restituzione totale o parziale delle somme eventualmente corrisposte.
6. Nessun rimborso spetterà qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alle parti richiedenti.
7. Gli interessati devono provvedere alle pulizie, in caso di lancio di riso o qualora si verificano altre situazioni che lo richiedano.

## **Art. 8** **Casi non previsti dal presente regolamento**

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, trovano applicazione:
  - il codice civile,
  - il DPR n. 396/2000,
  - il D.Lgs. n. 267/2000,
  - lo statuto comunale.

**Art. 9**  
**Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.
2. In via di prima applicazione del presente regolamento, non saranno soggetti al rimborso spese di cui all'art. 5, i matrimoni civili per i quali sono già state eseguite le pubblicazioni.

